

Resoconto incontro del 23 Febbraio 2010

Il 23 Febbraio u.s. il Consiglio ha avuto un incontro con il Presidente del Tribunale, Dott. Giovanni Spinosa, e con il Presidente della Sez. Civile, Dott. Giansaverio Cappa.

In tale occasione si è ribadito come sia tradizione del Foro Teramano essere disponibile e collaborativo con i Magistrati per ogni iniziativa diretta a migliorare e render più funzionale il servizio giustizia nel Circondario, ma sempre nel rispetto dei ruoli ed in condizioni di reciprocità.

In proposito è stato sottolineato che negli ultimi mesi si sono registrati episodi e atteggiamenti, da parte di alcuni Magistrati, poco collaborativi e penalizzanti gli Avvocati che, seppur sporadici, rappresentano il sintomo di un malessere e di una mancanza di comprensione, che è necessario affrontare e debellare con urgenza prima che degeneri in una contrapposizione.

Si è chiarito, comunque, che pur pienamente consapevoli delle difficoltà nelle quali esercitano la loro funzione i Magistrati, per carenze di organici e per l'inadeguatezza degli uffici giudiziari, gli stessi disagi, per molti versi maggiori, sono vissuti quotidianamente dagli Avvocati.

Pertanto, certi che il rispetto e la considerazione reciproca siano frutto anche di una migliore conoscenza dei propri ruoli e delle proprie funzioni, il Presidente Avv. D'Alesio ha proposto l'organizzazione di un convegno nel quale riflettere e dibattere sul ruolo dell'Avvocatura e sul rapporto tra questa e la Magistratura.

Nel corso della riunione si è prestata particolare attenzione, stante la presenza del Dott. Cappa, ai problemi del settore civile.

Il Consiglio, nel riservarsi di rimettere al più presto la proposta definitiva del protocollo relativo alle udienze civili, già approvato ad Ottobre del 2008, ma che è necessario adeguare e modificare, ha chiesto che siano immediatamente assunti alcuni semplici accorgimenti.

In particolare, sottolineata la necessità di uniformare le modalità di svolgimento delle udienze da parte dei vari Magistrati, è stato chiesto che il provvedimento di rinvio o di cancellazione della causa dal ruolo, ai sensi degli artt. 181, 309, 348 c.p.c., sia adottato dopo il decorso di un'ora dalla fascia oraria fissata per la trattazione della causa stessa, ovvero, al termine dell'udienza.

Parimenti è stato chiesto che si proceda alla affissione sulla porta dei locali in cui si tiene l'udienza l'elenco delle cause nell'ordine in cui saranno trattate.

Tale richiesta è stata avanzata, ovviamente, anche per le cause del Monocratico Penale e del GIP/GUP.

E' stata poi affrontata la problematica del funzionamento delle Cancellerie, sottolineando, altresì, che si sono recentemente verificati diversi disguidi e ritardi nell'invio dei fascicoli di primo grado alla Corte di Appello, impedendo così la trattazione dei relativi giudizi.

Si è, quindi, chiesto un immediato intervento per migliorare il servizio ed impedire il ripetersi di simili episodi.

Il Consiglio, inoltre, consapevole della cronica carenza di personale, ha proposto di coinvolgere i Sindaci dei Comuni interessati, analogamente a quanto già avvenuto per le Sez. distaccata di Atri e Giulianova, al fine di sensibilizzarli alla stipula di una convenzione che preveda il distacco di unità lavorative presso la sede centrale del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale ha concordato pienamente con questa ipotesi, sottolineando comunque la necessità di una sempre maggiore informatizzazione delle procedure, informando in proposito che entro il 15 Marzo 2010 saranno in funzione i nuovi computer e scanner, acquistati nell'ambito del "Progetto Basket", anche nelle sezioni distaccate.

Il Presidente ed il Dott. Cappa, avendo preso buona nota e condividendo le richieste e le proposte del Consiglio, hanno assicurato che avrebbero fatto il possibile per la loro attuazione.

In chiusura di riunione si è stabilito di tenerne analoghe periodicamente con una cadenza almeno trimestrale.